



**PROVINCIA DI SASSARI**  
**SETTORE 5**

PROGRAMMAZIONE, AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST, SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO V - VALUTAZIONI AMBIENTALI E OPERE IDRAULICHE

Prot. n.

Sassari

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare – Commissione tecnica di  
verifica dell'impatto ambientale  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare – Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali  
[dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP:4230] Procedura di Valutazione d'impatto ambientale relativa al progetto di potenziamento del "Parco eolico Nulvi – Ploaghe". Trasmissione osservazioni.

Con riguardo alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale nazionale del progetto di cui in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

In riferimento al quadro programmatico dello SIA, si ritiene opportuno:

- rivalutare e motivare la coerenza del progetto di potenziamento del parco eolico con le linee di azioni strategiche del PEARS, a fronte del fatto che la Sardegna ha già raggiunto ed anche superato gli obiettivi previsti dal D.M. 15.03.2012 (c.d. burden sharing) per i consumi finali lordi da FER (Monitoraggio statistico degli obiettivi nazionali e regionali sulle fonti rinnovabili di energia - Anni 2012 – 2014 del Gestore Servizi Energetici).
- rivalutare la coerenza con il PAI alla luce della probabile necessità di uno studio di compatibilità da parte dall'Ente competente, ovvero l'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna.
- sulla compatibilità del progetto con la Deliberazione G.R. n. 40/11 del 7.8.2015 si rileva che non è rispettato il buffer di 5 km per la chiroterofauna in cui ricadono gli aerogeneratori R-PLG17e R-PLG18 (al confine col territorio di Osilo) e che vi è probabile

interferenza degli aerogeneratori da R-PLG10 a R-PLG16 con l'Oasi di protezione Faunistica Monte Anzu, peraltro non contemplata nello studio.

In merito agli aspetti ambientali, occorre implementare lo studio sulla caratterizzazione ambientale dell'area interessata dal progetto, essendo improntato su vasta scala e basato quasi esclusivamente su ricerca bibliografica, tenendo nel dovuto conto che in un range di 10 km in linea d'area dai settori d'installazione dei nuovi aerogeneratori, sono presenti l'Oasi di protezione Faunistica (Monte Anzu) e la ZPS ITB 013048 Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri; si ritiene importante riportare su apposita cartografia la distanza degli aerogeneratori da queste aree sensibili.

Si ritiene che lo SIA debba essere implementato con una attenta valutazione degli impatti cumulativi del nuovo impianto con quelli già realizzati o approvati nell'area vasta del territorio e valutare anche eventuali interferenze con pale eoliche di piccola e media taglia, comprese le torri anemometriche.

Manca un Piano di Monitoraggio, strumento fondamentale al fine di accertare l'efficacia delle misure progettuali, valutare eventuali fattori di disturbo alle componenti indagate nella opzione zero e nella opzione di progetto, determinare eventuali variazioni quali-quantitative riguardanti gli equilibri ambientali.

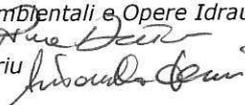
Lo SIA non contempla inoltre eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al DM 10.09.2010.

Fermo restando che si ritiene necessario integrare lo studio con quanto sopra evidenziato, non si può far a meno di rilevare che, a fronte del fatto che i dati TERNA per la Sardegna mostrano un surplus energetico del 32,6% nel 2016 e del 40,8% nel 2017 (destinato probabilmente ad aumentare a causa della diminuzione dei consumi energetici complessivi, dovuti alla difficilissima situazione economica), non sono state definite le ricadute economiche ed i vantaggi per il territorio derivanti dalla realizzazione del progetto. A questo proposito, richiamando l'art. 3-*quater* del T.U.A. (Principio dello sviluppo sostenibile), si ritiene necessario che il progetto debba essere integrato con una analisi comparativa più approfondita, tesa a valutare l'impatto ambientale imposto, compreso quello derivante dalla dismissione del parco esistente, rispetto alla reale utilità socio-economica conseguita con il potenziamento del parco eolico.

Servizio V - Valutazioni ambientali e Opere Idrauliche

Dott.ssa Pina Dettori

Dott.ssa Antonella Deriu



Il Dirigente

Ing. Antonio Zara

